



VERBALE GRUPPO NETWORK

GRUPPO NETWORK		Gruppo Web e Open Source
Data	09/04/2009	
Ordine del giorno	1) Progetto modulistica online per le Camere di commercio: prime funzionalità del sistema ed integrazione nei siti attuali delle Camere di commercio (presentazione di G. Zancan – Infocert) 2) Unitarietà di immagine web camerale: risultati e sviluppi 3) Varie ed eventuali	
Presenti	Presenti i referenti camerali: CCIAA BOLOGNA: Terlizzi dr. Ignazio Guaraldi dr. Efrem CCIAA FERRARA: Malagò dr.ssa Milena CCIAA FORLI': Ugolini dr. Vanni CCIAA RAVENNA: Biasi dr. Nicola, Finetto dr. Roberto CCIAA REGGIO EMILIA: Giordan dr. Maurizio INFOCERT: Zancan dr. Giuseppe Presente il referente Unioncamere: Padovani dr.ssa Gianna In occasione dell'oggetto 1) è presente anche Beghelli dr. Matteo, Ufficio Studi Unioncamere	
Assenti	CCIAA PARMA: Tassi dr. Alessandro CCIAA MODENA: Bellei dr. Stefano CCIAA PIACENZA: Periti dr.ssa Mara CCIAA RIMINI: Magnelli dr. Lorenzo Assente giustificato, avendone data preventiva comunicazione: Pirazzini dr. Maurizio, Vice Segretario Generale della Camera di commercio di Ferrara e coordinatore del Gruppo Web e Open Source	
Andamento dei lavori e posizioni emerse	Punto 1: Modulistica on line Matteo Beghelli riassume in estrema sintesi la genesi del progetto ed i vantaggi che ci si aspetta dallo stesso: 1) le CdC metteranno a disposizione online modulistica compilabile e firmabile digitalmente per imprese, consulenti e associazioni di categoria; 2) facilitare al massimo la creazione di modulistica	

da parte di funzionari non esperti;

3) compilazione automatica dei campi con info a disposizione delle CdC;

4) "dialogo" durante l'istruttoria;

5) esportazione per elaborazione;

6) predisposizione per protocollazione automatica e conservazione sostitutiva;

Giuseppe Zancan di Infocert illustra ai presenti come il prodotto ideato di Infocert-Infocamere riesca a rispondere alle specifiche richieste.

In estrema sintesi, i punti salienti della presentazione sono i seguenti (si veda la presentazione di Zancan):

1) il prodotto punta ad essere il più semplice ed immediato possibile per l'utente ed il funzionario (non è strumento ideale per il data entry di una banca dati poiché non sono presenti i controlli "forti" che permetterebbero un check di validità non solo formale dei dati. L'alimentazione automatica è tecnicamente possibile ma non consigliabile poiché la compilazione è affidata direttamente all'utenza);

2) utilizzo della modulistica autoprodotta dai funzionari eventualmente attingendo dall'archivio condiviso di moduli degli altri funzionari;

3) compilazione in ambiente web dei moduli (l'utente ha la percezione di trovarsi sul sito della CdC di competenza anche se il tutto viene gestito centralmente da un server c/o Infocamere/Infocert) → si mantiene contatto diretto con la CdC;

4) la compilazione da parte dell'utente è assistita con auto compilazione di info in possesso CdC (RI);

5) facilità creazione modulo da parte del funzionario (grazie anche alla presenza di un'area di lavoro condivisa tra le CdC per condividere i moduli);

6) l'utente ha accesso, una volta autenticato, alla lista dei modelli che ha in lavorazione (in bozza e non ultimati, inviati, accettati ecc);

7) una volta inviato il modulo è sulla scrivania di lavoro del funzionario CdC che riceve anche notifica via mail;

8) l'utente riceve una mail di comunicazione (via PEC) alla sua casella sull'esito della pratica.

Dalla discussione sono emerse le seguenti decisioni:

1) Infocert verificherà la possibilità di utilizzare, attualmente o in un prossimo futuro, i dati precaricati tramite l'utilizzo del codice fiscale personale presente nella nuova banca dati denominata "Anagrafica Unica" di InfoCert e non solo tramite la banca dati del "Registro Imprese";

2) il nuovo sistema deve consentire di affiancare la nuova modalità di compilazione ed invio on line (riservata agli utenti in possesso di CNS o business key) con la modalità tradizionale attualmente in uso (compilazione on line, stampa ed invio cartaceo), questo al fine di non escludere dal servizio gli utenti spot ed evitare che sia necessario per i funzionari caricare lo stesso modulo in più sezioni del sito (una

per gli utenti autenticati ed una per quelli non autenticati). La distinzione fra gli utenti avverrà all'inizio del processo in modo da evitare che utenti non riconosciuti abbiano accesso ai dati del registro delle imprese tramite l'autocompilazione. Tutto questo fermo restando che, presumibilmente, gli utenti abituali andranno verso l'on-line, considerati i vantaggi consistenti nella possibilità di monitorare la propria pratica durante l'iter ed eventualmente sospendere e riprendere la compilazione tramite scrivania elettronica;

3) si decide che rimarranno in piedi solo queste 2 possibilità di utilizzo dei modelli evitando la soluzione "intermedia" di autenticazione tramite attribuzione di user-name e password che appesantirebbe troppo la gestione;

4) Le CdC di Bologna, Ferrara e Ravenna si sono offerte volontarie per contribuire alla realizzazione dei moduli non ancora completati in collaborazione con Infocert;

5) Sarà fissata una riunione alla CdC di Ferrara tra 2/3 settimane per continuare il confronto e collaborare per la realizzazione dei moduli non ancora realizzati e alla revisione di quanto fatto.

Punto 2: Unitarietà web camerale

Gianna Padovani riassume la situazione dei siti web delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna.

Ad oggi la situazione riguardo l'unitarietà di immagine camerale nell'ambito web si può così riassumere: **Unioncamere E.-R.** al 1° gennaio 2009 è online con il nuovo sito web adottando quei riferimenti grafici, sottolineati più volte durante le riunioni del Gruppo Web e Open Source, che possono ricondurre ad una idea di network camerale. Elementi quali: uso del logo ufficiale camerale, uso del colore istituzionale che Unioncamere italiana stessa utilizza sul portale, adozione di una struttura del portale che comporta l'accessibilità ed usabilità del sito web, inserimento in home page di link diretti alle Camere di commercio regionali che costituiscono il network camerale.

La **Camera di commercio di Bologna** sta per concludere il restyling del sito web.

La **Camera di commercio di Ferrara** è stata la prima Camera ad effettuare il restyling del proprio portale e quindi è in linea con le caratteristiche sopra citate.

La **Camera di commercio di Forlì/Cesena** ha adottato una grafica che riconduce all'unitarietà d'immagine camerale.

La **Camera di commercio di Modena** ha adottato alcuni degli elementi sopra citati (logo ufficiale, colore ufficiale).

La **Camera di commercio di Parma** sta per concludere il restyling del sito.

	<p>La Camera di commercio di Piacenza ha adottato il logo ufficiale ed entro il 2009 effettuerà il restyling del sito.</p> <p>La Camera di commercio di Ravenna ha effettuato il restyling del sito.</p> <p>La Camera di commercio di Reggio Emilia ha il sito accessibile, ha il bollino esposto ed ha adottato il logo ufficiale.</p> <p>La Camera di commercio di Rimini ha concluso il restyling del sito.</p> <p>Dalla discussione è emerso che:</p> <p>l'unitarietà di immagine camerale sarà raggiunta entro fine anno. Si continuerà comunque ad evidenziare l'importanza di una unitarietà di immagine web camerale cercando di mantenere e migliorare i risultati ottenuti.</p>
Data e o.d.g. prossima riunione	Da stabilirsi.

Referente Unioncamere E.-R.
Gianna Padovani

Bologna, 29 aprile 2009